

Sabato, 3 ottobre 2020

**CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA

online



CONFCOMMERCIO: "DATI IN PARTE ATTESI, RIPRESA PIÙ DIFFICILE"

2 ottobre 2020

L'**Ufficio Studi Confcommercio** ha commentato i dati trimestrali dell'Istat sui conti delle Amministrazioni Pubbliche e il reddito e risparmio delle famiglie. "Pur segnalando una situazione senza precedenti nella storia recente, i dati erano largamente attesi e sono coerenti con il più generale crollo dell'attività economica. La caduta di reddito (-5,8% in un trimestre) è inferiore alla flessione del prodotto grazie alla distribuzione di sovvenzioni generate a debito". ***La scelta delle famiglie di risparmiare (18,6% la propensione al risparmio), come sottolineato anche a livello europeo nell'ultimo bollettino della BCE, è derivata soprattutto dall'impossibilità oggettiva di fare acquisti, soprattutto nel segmento dei servizi per il tempo libero. D'altra parte, il recente, sebbene parziale, recupero della fiducia è una conferma di un risparmio forzato più che precauzionale.***

"E' importante in questo momento - prosegue l'Ufficio Studi - portare le famiglie a mettere in circolo parte di questo risparmio aggiuntivo per favorire il recupero di quanto perso nei mesi precedenti sul fronte dei consumi".

"Quanto al Pil – conclude l'Ufficio Studi - *la revisione al ribasso delle valutazioni nel secondo quarto del 2020 non è una buona notizia. Dato lo strutturale deficit di crescita che caratterizza la nostra economia da almeno due decenni, due o tre decimi di punto in più o in meno non sono un evento trascurabile".*